

LE SOMME ANDRANNO IN LARGA MISURA A PAGARE I COMPENSI AGGIUNTIVI DEL PERSONALE ATA BLOCCATI DA TREMONTI

## Mof rifinanziato risparmiando sulla pratica sportiva

DI CARLO FORTE

**I**n arrivo in questi giorni 9 milioni e 418mila euro alle scuole per incrementare il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. La cifra è calcolata al cosiddetto lordo stato. E cioè comprensiva dei cosiddetti oneri previdenziali (circa 1/3 dell'intera cifra). Ed è pari alla somma oggetto di un'intesa sottoscritta dal ministero con i sindacati Cgil Cisl, Uil e Snals (la **Gilda** non ha firmato) il 2 ottobre scorso.

Le risorse discendono in gran parte da economie derivanti dalla pratica sportiva. Ma anziché ritornare alle scuole per incrementare il fondo delle ore supplementari di educazione fisica, saranno utilizzate prioritariamente, per retribuire gli incarichi al personale Ata titolare di posizioni economiche, che in applicazione del decreto Tremonti del 2010, non avrebbero potuto percepire il relativo compenso. Ed è questo il motivo per cui la **Gilda-Unams** non ha firmato l'accordo. Per Flc-Cgil, Cisl e Uil scuola, Snals-Confsal, invece, è stato prioritario l'obiet-

tivo di garantire il pagamento agli Ata delle funzioni aggiuntive.

**Le ore complementari di educazione fisica**, peraltro, sono spesso pagate al ribasso. Il contratto, infatti, prevede che ogni ora di attività supplementare dovrebbe essere pagata nell'ordine di 1/78 dello stipendio tabellare in godimento, maggiorato del 10%. E a ciò bisogna aggiungere l'indennità integrativa speciale conglobata nello stipendio tabellare. Ma la stessa normativa prevede anche la possibilità di procedere ad una liquidazione forfetaria. Sempre che ciò sia stato previsto in sede di contrattazione integrativa d'istituto.

**Quanto agli importi delle economie** che sono state ricollocate per effetto dell'intesa, riguardano una prima tranche di un milione e 600mila euro e una seconda di 7 milioni e 818mila euro.

La prima andrà ad incrementare il fondo delle istituzioni scolastiche le cui risorse siano state gravate dalle indennità di bilinguismo/trilinguismo. E dal compenso spettante per

indennità di direzione al personale che sostituisce il direttore dei servizi generali e amministrativi. In questo caso l'assegnazione sarà disposta per l'a.s. 2014/15 sulla base di un'apposita rilevazione che sarà effettuata dalla direzione generale risorse umane e finanziarie.

**La seconda tranche di 7.818.486,94 euro**, andrà ad incrementare le risorse per il miglioramento dell'offerta formativa. L'incremento sarà riconosciuto a tutte le istituzioni scolastiche in misura fissa, pari a euro 904,81 (sempre lordo stato) per istituzione. E sarà prioritariamente utilizzato, nell'ambito della contrattazione di sede, per retribuire incarichi al personale Ata titolare di posizioni economiche.

Che, in applicazione dell'articolo 9 comma 21 del decreto 78/2010, non dovrebbe percepire il correlato beneficio economico. Con successiva legge, gli importi sono stati garantiti per lo scorso anno. Con le nuove economie, sarà possibile procedere ai pagamenti fino al prossimo dicembre.

© Riproduzione riservata

